

CERTIFICAZIONE SPOSTAMENTI UTENTI IRRIGUI DEL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE

PREMESSO CHE:

- Il Consorzio di Bonifica Veronese è ente pubblico economico, istituito dalla Regione del Veneto, con L.R. 8 maggio 2009, n. 12, che gli attribuisce importanti funzioni pubbliche atte a garantire la sicurezza idraulica dei territori e dei centri abitati e l'approvvigionamento idrico finalizzato alle produzioni agricole;
- Le attività del Consorzio Veronese, configurandosi come **servizi pubblici essenziali** ai sensi della L. 146/1990, rientrano tra quelle previste dall'art. 1, lettera e) del D.P.C.M. 22 marzo 2020;
- Il Consorzio di bonifica è costituito, obbligatoriamente, tra i proprietari degli immobili (terreni e fabbricati), ricadenti nel comprensorio di competenza, che traggono beneficio dall'attività di bonifica ed irrigazione dello stesso;
- La distribuzione dell'acqua a scopo irriguo avviene attraverso sistemi di adduzione e trasporto complessi (tubazioni in pressione, canali in terra), tra questi l'utilizzo di canalette in calcestruzzo a scorrimento per gravità, dotate di bocchette apribili, con estensione pari a 1.350 chilometri;
- L'irrigazione a scorrimento avviene attraverso l'apertura e chiusura di bocchette, in sequenza progressiva, ad opera degli utenti, i cui terreni sono limitrofi alle canalette, seguendo turnazioni rigide e prestabilite dal Consorzio in appositi cedolini orari;
- Gli utenti irrigui, imprenditori agricoli a titolo principale ma anche altri utilizzatori in quanto proprietari di terreni coltivati (orti, prati, pascoli, piccoli appezzamenti coltivati e giardini), serviti da dall'irrigazione del Consorzio Veronese sono 21.982, di cui 8.772 solo per quella a scorrimento;

RILEVATO CHE:

- È imminente l'apertura della stagione irrigua che, convenzionalmente, ha inizio il 15/04 e termina il 30/09;
- Ciascun utente irriguo è responsabile della gestione del tratto di canaletta prospiciente il terreno servito, attraverso azioni di manutenzione e pulizia dello stesso, nonché di apertura e chiusura delle bocchette, nei giorni ed orari prestabiliti dal proprio turno;
- La mancata apertura della bocchetta comporterebbe la tracimazione dell'acqua, l'inondazione di strade, manufatti o fabbricati, causando danni a cose e persone e venendo meno la sicurezza idraulica del territorio;
- L'emanazione del D.P.C.M. 22 marzo 2020 inibisce gli spostamenti non strettamente necessari alla tutela della salute dei cittadini.

IL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE DICHIARA CHE:

Gli utenti irrigui del Consorzio di bonifica Veronese hanno necessità di spostarsi dal luogo di residenza al terreno servito dall'irrigazione consortile per:

- **finalità culturali**, incluse le operazioni atte a garantire la produttività agricola (arature, fresature, semina, sfalci, diserbi, ecc);
- **effettuare manutenzioni e pulizia del proprio tratto di canaletta e l'apertura/chiusura delle stesse** nei giorni ed orari indicati dal cartellino irriguo rilasciato dallo Scrivente, in quanto sottoposti all'obbligo di compiere tutte quelle azioni idrauliche necessarie a garantire la sicurezza idraulica del territorio.

Verona, 7 aprile 2020

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Roberto Bin)

